

§. XXXII. *Antonio Pontoso, o Pontozzi. 1656.*

726) Fu eletto questo Piovano secondo la Nota di Chiesa il dì 9 Ottobre 1656, essendo per ciò vacata la Sede giorni 6. Trentanove giorni dopo presentossi egli all'esame, e di lui così scrive lo Scomparin. 1656, 17 Novembre. *Presentatosi all'esame nel giorno suddetto il R. P. Antonio Pontoso eletto da' Parrocchiani piovano della Chiesa di S. Cassiano, e conosciuto incapace da M.^a Patriarca & Esaminatori, fu benignamente rimesso ad altro esame. Di nuovo presentatosi nel dì 16 Novembre 1657, ed esaminato, ebbe 4 voti contrarj ed uno favorevole e così dichiarato non idoneo dagli Esaminatori, fu pure rigettato dal Prelato.*

727) Ma voleva il Pantoso non restar privo del beneficio, laonde secondo le solite pratiche di quei Secoli, e le mine degli avvocati, per guadagnar tempo affin di acquistar qualche tintura di scienza, si appellò egli da questa rejezione alla Sede Apostolica: ed agitata causa, finalmente nell'anno 1661 assoggettossi al terzo esame, restò approvato ed ebbe l'investitura.

728) Parlasi in più luoghi del Caso del Pantoso nella Storia del Cosmi, che gira per le mani di tutti. E noi da essa ricaviamo, che fu controverso massimamente, se egli potesse nemmeno appellare. Ma l'Auditor di Rosa Angelo Celsi commesso dal Papa, intese le parti, dichiarò, che aveva luogo l'appellazione del Pantoso; non mica per l'espressioni della Clementina, come alcuni dicevano, la quale nemmeno fu menzionata